

## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**E**

**L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA UNITELMASAPIENZA**

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Sen. Paolo Zangrillo, con Uffici nella sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri in Corso Vittorio Emanuele II n. 116 – 00186 Roma;

**E**

l'Università degli studi di Roma UnitelmaSapienza, con sede legale in Roma, Piazza Sassari 4, C.F. 08134851008, legalmente rappresentata dal Rettore pro tempore, prof. Antonello Folco Biagini, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università,

di seguito congiuntamente *“le Parti”*;

## VISTI

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare l’articolo 15;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e



successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;

- il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante "Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica", registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842, come modificato dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2022, al n. 2131;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti il 18 novembre 2022 al n. 2901 con il quale, ai sensi degli artt. 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e dell'art. 19 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 è stato conferito al dott. Marcello Fiori l'incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- il Decreto 22 ottobre 2004, n. 270 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei e la struttura dell'ordinamento universitario;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, con il quale è stata revisionata la normativa di principio in materia di diritto allo studio;
- il decreto interministeriale 17 aprile 2003 riguardante i criteri e le procedure per l'accREDITAMENTO delle università telematiche;
- il decreto del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca 7 maggio 2004 relativo all'Istituzione dell'Università telematica non Statale TEL.M.A.;
- lo Statuto dell'Università degli studi di Roma UnitelmaSapienza, emanato con D.P. n. 3 del 22 agosto 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 236 dell'8 ottobre 2016;
- Il decreto Rettorale il 10 dicembre 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 316 del 21 dicembre 2020 con cui è stato modificato lo Statuto dell'Università degli studi di Roma UnitelmaSapienza;
- l'art. 1 "Principi generali" dello Statuto dell'Università degli studi di Roma «UnitelmaSapienza», Università telematica (di seguito anche «Università» o «UnitelmaSapienza»), in base al quale UnitelmaSapienza è una comunità di ricerca, di studio e di formazione, alla quale partecipano, nell'ambito delle rispettive competenze, funzioni e responsabilità, docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti.



UnitelmaSapienza è dotata di personalità giuridica privata e gode di autonomia scientifica, didattica e organizzativa, nonché di autonomia finanziaria e contabile ed esplica, altresì, le funzioni primarie della ricerca scientifica e della didattica, organizzando la formazione di livello superiore, l'aggiornamento culturale e professionale, i master e i corsi di formazione e di alta formazione e le attività a queste strumentali e/o complementari, conferendo titoli di Laurea (L), Laurea magistrale (LM), Diploma di specializzazione (DS) e Dottorato di ricerca (DR). Può altresì rilasciare i titoli di master universitari di primo e secondo livello nonché diplomi o attestati relativi ai corsi di formazione o di alta formazione, specializzazione, aggiornamento e perfezionamento anche legati all'esercizio delle professioni;

- l'art. 5 comma 2 "Diritto allo studio" dello Statuto ai sensi del quale UnitelmaSapienza promuove e realizza iniziative e servizi per l'orientamento e l'attività di tutorato, secondo quanto previsto dal regolamento didattico e si impegna a rimuovere gli ostacoli che limitano o impediscono l'accesso agli stessi diritti anche da parte degli studenti diversamente abili;
- l'art 27 comma 1 "Strutture distaccate/decentrate" dello Statuto in base al quale UnitelmaSapienza può, previa approvazione del Consiglio di amministrazione, stipulare apposite convenzioni con enti pubblici e privati al fine di istituire, a livello territoriale decentrato:
  - a) punti di informazione e di divulgazione - di norma a livello provinciale - delle attività formative promosse da UnitelmaSapienza (Info Point UnitelmaSapienza);
  - b) strutture di servizio - di norma a livello pluriprovinciale - con funzioni promozionali, informative e di supporto agli studenti di UnitelmaSapienza (Centri di servizio territoriali UnitelmaSapienza);
  - c) strutture di collaborazione - di norma a livello regionale - elette sia come sedi di svolgimento degli esami e anche come sedi formative. (Poli didattici UnitelmaSapienza); d) sedi decentrate/distaccate aventi autonomia organizzativa e gestionale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 2022 che delega il Ministro per la pubblica amministrazione Sen. Paolo Zangrillo ad esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di ogni necessaria iniziativa, anche normativa, , ivi comprese le connesse funzioni amministrative, di vigilanza e verifica, ed ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, tra l'altro, in materia di attività di indirizzo, coordinamento e programmazione in materia di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo del personale delle pubbliche amministrazioni, la programmazione e la gestione delle risorse nazionali ed europee assegnate e destinate alla formazione, la definizione di programmi generali e unitari dell'alta formazione per i dirigenti pubblici, nonché dell'aggiornamento professionale e della specializzazione dei dipendenti pubblici;
- il citato d.P.C.M. 12 novembre 2022 che prevede, altresì, che il Ministro per la pubblica amministrazione per lo svolgimento delle funzioni delegate si avvalga del Dipartimento della funzione pubblica (di seguito, per brevità, anche solo "DFP");



- il Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministro *pro tempore* per la pubblica amministrazione e dal Ministro *pro tempore* dell'università e della ricerca in data 7 ottobre 2021

### PREMESSO CHE

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito della Componente 1 - Missione 1 prevede una strategia di intervento per il miglioramento in termini di efficienza e di efficacia delle amministrazioni pubbliche tramite il rafforzamento delle competenze del capitale umano delle amministrazioni stesse;
- la formazione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni costituisce una leva strategica per rendere maggiormente attrattiva la pubblica amministrazione e per la modernizzazione dell'azione amministrativa, nonché per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- è necessario prevedere, in applicazione delle politiche di rilancio e sviluppo guidate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, un nuovo modello unico della formazione per la pubblica amministrazione al fine di far fronte alle nuove esigenze di lavoro;
- la definizione e la progettazione di nuovi percorsi formativi presuppone una procedura di progettazione, rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi del capitale umano attualmente in servizio e in corso di reclutamento;
- nell'ambito delle finalità del presente Protocollo si inserisce altresì l'obiettivo, condiviso dalle Parti, di dare prima attuazione al citato Protocollo d'intesa del 7 ottobre 2021 siglato dal Ministro *pro tempore* per la pubblica amministrazione e dal Ministro *pro tempore* dell'università e della ricerca, in specie per quanto attiene alla individuazione di Università ed Enti di ricerca per l'avvio di specifici interventi attuativi;
- le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., possono concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- gli Accordi tra le pubbliche amministrazioni rappresentano lo strumento funzionale di preventiva cooperazione e di azione coordinata di più amministrazioni, al fine di rendere l'azione amministrativa efficiente, efficace, razionale e adeguata in ossequio al principio costituzionale di buon andamento e alle previsioni del diritto comunitario

### CONSIDERATO CHE

- il DFP intende promuovere e sostenere il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, al fine di garantire il miglioramento della capacità amministrativa e la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese;

- il DFP intende promuovere e sostenere iniziative volte a elaborare e attuare un piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni che, partendo dal sinergico ed istituzionale supporto di SNA e Formez PA, coinvolga tutti i centri di Alta Formazione, pubblici e privati, nazionali ed internazionali, disponibili a collaborare nella somministrazione capillare e trasversale della formazione a tutte le pubbliche amministrazioni italiane, possa sostenere il nuovo corso dettato dal PNRR e richiesto dalla Commissione Europea;
- l'Università degli studi di Roma UnitelmaSapienza esplica le funzioni primarie della ricerca scientifica e della didattica, organizzando la formazione di livello superiore, l'aggiornamento culturale e professionale, i master e i corsi di formazione e di alta formazione e le attività a queste strumentali e/o complementari;
- l'Università degli studi di Roma UnitelmaSapienza, per la sua missione – concorre allo sviluppo culturale, sociale, economico e produttivo del Paese, anche in collaborazione con soggetti nazionali, internazionali, pubblici e privati – è il partner strategico ideale per contribuire alla definizione di un piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni;

**TUTTO CIÒ VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,**

le Parti, come sopra rappresentate,

**CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Articolo 1  
(Premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo unitamente agli Accordi attuativi che saranno successivamente adottati per la realizzazione delle attività previste dal successivo art. 2.

**Articolo 2  
(Oggetto)**

1. Oggetto del presente Protocollo d'Intesa è la collaborazione tra le Parti che, nel rispetto dei reciproci fini istituzionali, riconoscono l'interesse comune a definire un piano strategico unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, anche attraverso la progettazione, la rilevazione e l'analisi del fabbisogno formativo.
2. Le Parti si impegnano a mettere a disposizione le risorse umane, logistiche e strumentali disponibili in funzione delle esigenze operative del presente Protocollo.
3. Al fine di elaborare il piano di cui al comma 1, le Parti si impegnano da subito a realizzare le seguenti attività di interesse comune:



- a) promuovere, favorire e incentivare l'iscrizione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni ai corsi di studio attivati dall'Università degli studi di Roma UnitelmaSapienza, anche attraverso la riduzione dei connessi oneri, l'elaborazione di percorsi formativi specifici, l'adozione di misure utili a rendere immediatamente fruibile i corsi di studio concordati, per il predetto personale, anche nel corrente anno accademico;
  - b) collaborare alla progettazione della rilevazione del fabbisogno formativo delle pubbliche amministrazioni;
  - c) collaborare a rilevare il fabbisogno formativo;
  - d) collaborare all'analisi del fabbisogno formativo ai fini della progettazione del piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni;
  - e) collaborare all'organizzazione dell'offerta formativa e alla individuazione di eventuali *partner* per la sua erogazione.
4. Le attività di cui al presente Protocollo saranno realizzate con il coinvolgimento di Formez PA e della Scuola Nazionale dell'Amministrazione-SNA.
  5. Nell'ambito delle attività oggetto del presente Protocollo, costituiscono specifici impegni delle Parti:
    - 5.1 per l'Università degli studi di Roma UnitelmaSapienza:
      - rispondere, di comune intesa con il Dipartimento della funzione pubblica, ai bisogni formativi specifici del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, consentendone l'iscrizione e la frequenza, anche in modalità e-learning (sincrona e asincrona), ai corsi di studio universitari di I e II livello e ai master di I e II livello attivati dall'Ateneo, verificando altresì la possibilità, per lo start-up del presente Protocollo, di consentire deroghe alle ordinarie scadenze per le iscrizioni;
      - progettare e sostenere nuovi percorsi formativi universitari e post-universitari, che saranno approvati dai competenti Organi di Ateneo, rivolti al personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni;
    - 5.2 per il Dipartimento della funzione pubblica:
      - coordinare e integrare l'offerta formativa dell'Ateneo con quella di altre Università, secondo le priorità individuate, in modo da soddisfare il fabbisogno espresso dalle amministrazioni pubbliche;
      - definire, in relazione alle attività oggetto del presente Protocollo, gli eventuali termini economici e finanziari di contribuzione ai relativi oneri, come preventivamente concordato tra le Parti.
  6. Ai fini di dare attuazione alle attività oggetto del presente Protocollo, le parti si riservano di stipulare specifici Accordi attuativi.

**Articolo 3**  
**(Ambito di prima applicazione)**

1. Al fine di dare prima attuazione al presente Protocollo, l'Università degli studi di Roma UnitelmaSapienza individua i corsi di studio universitari di I e II livello, e i master di I e II livello attivati dall'Ateneo e riportati nell'allegato A.
2. Nell'ambito dell'offerta formativa di cui al precedente comma 1, l'Università degli studi di Roma UnitelmaSapienza attiva, nell'anno accademico 2022-2023, i seguenti corsi di studio:
  - a) corsi di studio universitari di I livello:
    - Laurea Triennale in Scienze dell'Amministrazione e della Sicurezza (L/16):  
Curriculum A - Amministrazione e organizzazione  
Curriculum B - Organizzazione, Sicurezza e Investigazioni  
Curriculum C - Amministrazione, Professioni e Organizzazioni Economiche
    - Laurea Triennale in Scienze dell'Economia Aziendale (L/18);  
Curriculum A - Economia Aziendale  
Curriculum B - Economia delle Aziende Turistiche  
Curriculum C - Management per l'innovazione digitale e la sostenibilità
  - b) corsi di studio universitari di II livello:
    - Laurea Magistrale in Management delle Organizzazioni Pubbliche e Sanitarie (LM/63):  
Curriculum A - Management ed E-Government delle Aziende Pubbliche  
Curriculum B - Management delle Aziende Sanitarie  
Curriculum C - Management delle Autonomie Territoriali
    - Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza (LMG/01):  
Curriculum A - Diritto della Società dell'Informazione  
Curriculum B - Diritto, Mercati, Impresa  
Curriculum C - Diritto, Territori, Comunità e Welfare  
Curriculum D - Diritto, Organizzazioni e Relazioni Internazionali  
Curriculum E - Diritto e Istituzioni  
Curriculum F - Diritto e Security
    - Laurea Magistrale in Economia, Management e Innovazione (LM/77):  
Curriculum A - Economia e Management Aziendale  
Curriculum B - Economia, Tecnologia, Innovazione  
Curriculum C - Economy, Technology, Innovation (lingua inglese)  
Curriculum D - Economia, Finanza e Banca  
Curriculum E - Economia e Sostenibilità

c) master di I livello:

- Creazione e gestione di start up di imprese;
- Governance, Management, E-Government delle pubbliche amministrazioni;
- La salute e sicurezza sul lavoro;
- Organizzazione e gestione delle risorse umane;
- Sustainability Management;
- Management e funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie;
- Infermieristica forense;
- Direzione ed organizzazione delle aziende sanitarie;
- Risk management in sanità e nuove frontiere: PNRR e DM 77/2022;
- Criminologia, scienze investigative e strategie per la sicurezza;
- International cooperation, finance and development (Lingua Inglese);

d) master di II livello:

- Contrattualistica pubblica;
- Diritto antitrust, mercati e big data;
- Diritto e gestione della crisi d'impresa;
- La gestione dei beni confiscati per amministratori giudiziari;
- La riforma del lavoro pubblico;
- Organizzazione, innovazione nelle pubbliche amministrazioni;

#### **Articolo 4**

##### **(Requisiti di ammissione ai corsi di studio universitari, ai master e ai corsi di formazione e alta formazione)**

1. Per l'iscrizione al corso di studio universitario di I livello è necessario essere in possesso di un diploma quinquennale di scuola superiore, o di un titolo conseguito all'estero e ritenuto equipollente.

Per l'iscrizione al corso di studio universitario di II livello nella classe LM/63 è necessario essere in possesso di una laurea nella classe L-16 o nella corrispondente classe attivata ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 ovvero di altro titolo di studi di I livello purché in possesso di almeno 40 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari: SPS/04, SPS/07, SPS/09, IUS/01, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/14, IUS/21, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-S/01, INF/01.

Per l'iscrizione al corso di studio universitario di II livello nella classe LM/77 è necessario essere in possesso di una laurea nelle classi L-18 o L-33 o nelle classi 17 o 28 del vecchio ordinamento (ex D.M. 509/99); se laureati in classi diverse da quelle ai punti precedenti, essere in possesso di almeno 50 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- 15 CFU in ambito aziendale (SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11);
- 15 CFU in ambito economico (SECS-P/01, SECS-P/02 SECS-P/03, SECS-P/06);
- 15 CFU in ambito matematico-statistico (SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06);



- 5 CFU in ambito giuridico.
- 2. L'ammissione è consentita anche a chi possiede diplomi rilasciati da istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale presso i quali non era attivo l'anno integrativo. In questo caso, anche in deroga alla disciplina vigente di Ateneo, gli Obblighi formativi aggiuntivi saranno assolti in funzione della tipologia di studenti.
- 3. In deroga ai bandi di ammissione per l'a.a. 2022-2023 gli studenti dipendenti pubblici sono esonerati dal sostenimento del test online TOLC-E per i corsi di studio di cui all'art. 3 comma 2 o altri test di ingresso eventualmente previsti.
- 4. Il numero massimo di dipendenti pubblici che possono essere ammessi ai corsi di studio è determinato in modo da garantire il rispetto dei criteri di sostenibilità in termini di docenza di riferimento degli stessi corsi.

**Articolo 5**  
**(Frequenza dei corsi di studio)**

1. La frequenza delle lezioni frontali dei corsi di studio di cui al precedente art. 3 non è obbligatoria.
2. La didattica è erogata a distanza in modalità asincrona (attraverso la messa a disposizione di lezioni videoregistrate).
3. Le verifiche di profitto sono svolte esclusivamente in presenza.
4. Non sono applicate le eventuali propedeuticità tra esami di profitto indicate nei Regolamenti didattici dei corsi di studio.

**Articolo 6**  
**(Contribuzione studentesca)**

1. In deroga al Regolamento di Ateneo, l'importo del contributo unico onnicomprensivo a carico dello studente dipendente pubblico è fisso e pari a Euro 1.600 (millesecentoeuro/00) anziché Euro 2.100 (duemilacentoeuro/00) per i corsi di laurea triennale e pari a Euro 1.800 (milleottocentoeuro/00) anziché Euro 2.300 (duemilatrecentoeuro/00) per i corsi di laurea magistrale e a ciclo unico, indipendentemente dal valore Isee. L'importo del contributo a carico dello studente dipendente pubblico, per i master di I e II livello è fissato, a costo convenzionato, come segue:

- master di I livello:

Creazione e gestione di start up di imprese;	Euro 1.400,00
Governance, Management, E-Government delle pubbliche amministrazioni;	Euro 900,00
La salute e sicurezza sul lavoro;	Euro 1.400,00

Organizzazione e gestione delle risorse umane;	Euro 1.400,00
Sustainability Management;	Euro 1.400,00
Management e funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie;	Euro 590,00
Infermieristica forense;	Euro 590,00
Direzione ed organizzazione delle aziende sanitarie;	Euro 1.400,00
Risk management in sanità e nuove frontiere: PNRR e DM 77/2022;	Euro 1.750,00
Criminologia, scienze investigative e strategie per la sicurezza;	Euro 1.400,00
International cooperation, finance and development (Lingua Inglese);	Euro 1.400,00
- master di II livello:	
Contrattualistica pubblica;	Euro 1.400,00
Diritto antitrust, mercati e big data;	Euro 1.400,00
Diritto e gestione della crisi d'impresa;	Euro 1.400,00
La riforma del lavoro pubblico;	Euro 1.400,00
La gestione dei beni confiscati per amministratori giudiziari;	Euro 1.400,00
Organizzazione, innovazione nelle pubbliche amministrazioni;	Euro 1.400,00

- Oltre al contributo stabilito dall'Università sarà dovuta la tassa regionale, tributo imposto dalla Regione pari a Euro 140,00. Agli importi indicati va aggiunta l'imposta di bollo da Euro 16,00 all'atto dell'immatricolazione. Per il conseguimento titolo è prevista una tassa di Euro 300,00 a cui si aggiungono Euro 32,00 come imposta di bollo.
- I dipendenti pubblici iscritti ai corsi di studio di cui al precedente art. 3 che beneficiano del contributo unico onnicomprensivo di importo fisso di cui al presente articolo non possono richiedere né il rimborso dei contributi di iscrizione a seguito dell'eventuale ottenimento di borsa di studio, né il beneficio della riduzione in base al proprio Isee 2021 per il diritto allo studio universitario.
- I dipendenti pubblici iscritti ai corsi di studio di cui all'art. 3 beneficiano del contributo unico onnicomprensivo di importo fisso di cui al presente articolo per l'iscrizione agli anni successivi se conseguono almeno la metà dei CFU previsti per ciascun anno di corso e per un numero massimo di anni pari alla durata legale del corso più due.

#### **Articolo 7** **(Modalità di iscrizione)**

- Lo studente dipendente pubblico che intende immatricolarsi ad uno dei corsi di cui all'art. 3 sarà tenuto a seguire le indicazioni riportate nella pagina web dedicata.

2. Il pagamento del contributo si effettua mediante procedura PagoPA. Sulla pagina <https://www.unitelmasapienza.it/iscriversi/> sono riportate in dettaglio le informazioni e le modalità operative.
3. Non sono consentiti pagamenti effettuati in modalità diverse da quelle indicate.

#### **Articolo 8** **(Scadenze delle immatricolazioni)**

1. La scadenza per l'immatricolazione non è prevista, in quanto segue l'anno solare ed è possibile iscriversi in ogni momento in tale arco temporale.
2. Per i pagamenti effettuati in ritardo, rispetto alla scadenza fissata, è prevista dopo 5 giorni una sovrattassa di Euro 50,00 che raddoppia (Euro 100,00) in caso di ritardo superiore ai 60 giorni e triplica (Euro 150,00) se superiore ai 90 giorni, naturali e consecutivi.

#### **Articolo 9** **(Comunicazione degli elenchi degli iscritti)**

1. L'Università si impegna a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, entro tre mesi dalla scadenza del termine delle iscrizioni, l'elenco degli immatricolati che hanno selezionato, in fase di iscrizione, lo status "Dipendente pubblico".
2. I suddetti elenchi riporteranno l'indicazione del nome, del cognome, del codice fiscale, del numero di matricola assegnato dall'Università degli studi di Roma UnitelmaSapienza del corso di studio universitario di I e di II livello, del master di I e di II livello, del corso di formazione e di alta formazione e dell'amministrazione pubblica di appartenenza.
3. Il Dipartimento della funzione pubblica entro i successivi tre mesi, comunica all'Università degli studi di Roma UnitelmaSapienza l'esito dei riscontri sull'effettivo status di dipendente pubblico di ciascuno studente.

#### **Articolo 10** **(Oneri a carico del dipartimento funzione pubblica)**

1. Al fine di favorire la più ampia partecipazione ai corsi di studio universitario di I e di II livello, ai master di I e di II livello e ai corsi di formazione e di alta formazione di cui all'art. 3, nella prospettiva dello sviluppo delle competenze dei dipendenti della pubblica amministrazione, il Dipartimento della funzione pubblica può prevedere, al termine di ogni anno accademico, per ciascuno studente dipendente pubblico iscritto, il rimborso di quota parte del contributo di iscrizione versato, solo ove siano rispettati i criteri previsti.
2. L'eventuale quota di rimborso a carico del Dipartimento della funzione pubblica sarà definita dal Dipartimento stesso con proprio successivo provvedimento; le modalità di erogazione del rimborso, per il tramite dell'Università, saranno definite con quest'ultima con successivo provvedimento.
3. Il Dipartimento della funzione pubblica eroga all'Università un contributo per l'attuazione del presente Protocollo, da quantificare anche in relazione al numero dei dipendenti

pubblici che accedono all'offerta formativa, in ristoro di costi generali di natura organizzativa, logistica e strumentale, definito con proprio, successivo provvedimento. Detto contributo sarà versato sul conto corrente indicato dall'Università.

**Articolo 11**  
**(Abbreviazione di corso e tempo parziale)**

1. È possibile ottenere una abbreviazione di corso all'atto dell'immatricolazione, per chi risulti già in possesso di un titolo di studio italiano o estero, o una carriera accademica interrotta.

**Articolo 12**  
**(Referenti)**

1. Ai fini di coordinare, dare attuazione e monitorare tutte le attività previste dal presente Protocollo, le Parti nominano, quali propri referenti:
  - per il Dipartimento della funzione pubblica, il Direttore *pro tempore* dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze;
  - per l'Università degli studi di Roma UnitelmaSapienza, la Responsabile dell'Area Servizi agli studenti, dott.ssa Anna Benigno.
2. Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il referente come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

**Articolo 13**  
**(Durata, modifica e recesso)**

1. Il presente Protocollo ha durata triennale a decorrere dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovato mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza.
2. Gli Accordi attuativi di cui al precedente articolo 2 avranno una durata compatibile con la durata complessiva del Protocollo stesso, salvo l'ipotesi di recesso di cui al successivo comma.
3. È fatta salva la possibilità di ciascuna delle Parti di recedere, in ogni momento e senza alcuna motivazione, dal presente Protocollo previa comunicazione scritta da inoltrare all'indirizzo dell'altra parte via P.E.C., e con preavviso non inferiore a sessanta (60) giorni. La parte che esercita tale facoltà deve, contestualmente, comunicare se intende recedere anche dagli Accordi attuativi in corso. Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.
4. Le comunicazioni andranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:
  - Università degli studi di Roma UnitelmaSapienza PEC [unitelmasapienza@pec.it](mailto:unitelmasapienza@pec.it).
  - Dipartimento della funzione pubblica: PEC [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it).

**Articolo 14**  
**(Contenzioso)**

1. Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente accordo attuativo attraverso il ricorso ad un collegio arbitrale i cui membri dovranno essere nominati in parti uguali da ciascun contraente e il cui presidente sarà nominato dai membri del collegio stesso.
2. In caso di mancato accordo, la competenza sarà del Foro di Roma.

**Articolo 15**  
**(Riservatezza)**

1. Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e/o in relazione alle attività oggetto della presente Intesa.

**Articolo 16**  
**(Promozione e diritti di proprietà intellettuale)**

1. Le Parti dichiarano di impegnarsi reciprocamente a promuovere l'immagine comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, l'eventuale utilizzazione dei rispettivi loghi richiederà il consenso delle Parti.
2. Le Parti si impegnano altresì a pubblicare nei propri siti istituzionali le informazioni utili ad una maggiore diffusione e conoscenza delle opportunità formative offerte dall'Università degli studi di Roma UnitelmaSapienza e a prevedere momenti di orientamento e diffusione delle informazioni.

**Articolo 17**  
**(Disposizioni finali)**

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito, restano ferme le disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale ed europea.
2. Le Parti convengono che il presente atto, costituito da un unico originale elettronico, è sottoscritto in modalità digitale ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del d.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Il Ministro  
per la pubblica amministrazione  
Sen. Paolo Zangrillo

Il Rettore  
Prof. Antonello Folco Biagini



**Allegato A – Attività formative oggetto del Protocollo**

<b>Tipologia</b>	<b>Denominazione</b>
<b>Corsi di studio universitari di I livello</b>	<p>Laurea Triennale in Scienze dell'Amministrazione e della Sicurezza (L/16)</p> <p>Curriculum A - Amministrazione e organizzazione</p> <p>Curriculum B - Organizzazione, Sicurezza e Investigazioni</p> <p>Curriculum C - Amministrazione, Professioni e Organizzazioni Economiche</p>
	<p>Laurea Triennale in Scienze dell'Economia Aziendale (L/18)</p> <p>Curriculum A - Economia Aziendale</p> <p>Curriculum B - Economia delle Aziende Turistiche</p> <p>Curriculum C - Management per l'innovazione digitale e la sostenibilità</p>
<b>Corsi di studio universitari di II livello</b>	<p>Laurea Magistrale in Management delle Organizzazioni Pubbliche e Sanitarie (LM/63)</p> <p>Curriculum A - Management ed E-Government delle Aziende Pubbliche</p> <p>Curriculum B - Management delle Aziende Sanitarie</p> <p>Curriculum C - Management delle Autonomie Territoriali</p>
	<p>Laurea Magistrale in Economia, Management e Innovazione (LM/77)</p> <p>Curriculum A - Economia e Management Aziendale</p> <p>Curriculum B - Economia, Tecnologia, Innovazione</p> <p>Curriculum C - Economy, Technology, Innovation (lingua inglese)</p> <p>Curriculum D - Economia, Finanza e Banca</p> <p>Curriculum E - Economia e Sostenibilità</p>
	<p>Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza (LMG/01)</p> <p>Curriculum A - Diritto della Società dell'Informazione</p> <p>Curriculum B - Diritto, Mercati, Impresa</p> <p>Curriculum C - Diritto, Territori, Comunità e Welfare</p> <p>Curriculum D - Diritto, Organizzazioni e Relazioni Internazionali</p> <p>Curriculum E - Diritto e Istituzioni</p> <p>Curriculum F - Diritto e Security</p>



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



UnitelmaSapienza

Università degli Studi di Roma

<b>Master di I livello</b>	Organizzazione e gestione delle risorse umane
	Sustainability Management
	Management e funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie
	Creazione e gestione di start up di imprese
	Governance, Management, E-Government delle pubbliche amministrazioni
	La salute e sicurezza sul lavoro
	Risk management in sanità e nuove frontiere: PNRR e DM 77/2022
	Direzione ed organizzazione delle aziende sanitarie
	Infermieristica forense
	Criminologia, scienze investigative e strategie per la sicurezza
	International cooperation, finance and development (Lingua Inglese)
<b>Master di II livello</b>	Contrattualistica pubblica
	Diritto e gestione della crisi d'impresa
	Diritto antitrust, mercati e big data
	Organizzazione, innovazione nelle pubbliche amministrazioni
	La riforma del lavoro pubblico
	La gestione dei beni confiscati per amministratori giudiziari

